



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARMENIDE"

AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84046 MARINA DI ASCEA (SA)

TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655

E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it

U.R.L.: www.comprensivoascea.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI

2019-2020

2020-2021

2021-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. ASCEA "PARMENIDE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1995 del 09/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2021 con delibera n. 105

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'interesse di una consistente parte delle famiglie per i servizi formativi e le opportunità offerte ai giovani utenti è in crescita. La scuola ha instaurato alleanze educative significative con le realtà territoriali. Da segnalare la presenza di studenti con bisogni educativi speciali che ha stimolato l'intera comunità professionale alla formazione e alla elaborazione di progettualità inclusive; tra questi si segnala una presenza significativa di studenti non italiani. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

Vincoli

La realtà in cui opera l'Istituto è estremamente eterogenea e diversi appaiono gli atteggiamenti nei confronti della scuola: si passa dalla delega e deresponsabilizzazione alla collaborazione e condivisione del progetto di scuola. Significativa la presenza di alunni e famiglie di status medio- basso, così come l'incidenza di studenti svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è situata all'interno del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in un territorio caratterizzato da un'economia agricolo-turistica. Grande attrattiva è rappresentata dalla presenza del sito archeologico di Elea-Velia, patrimonio Unesco. Il mare costituisce un'importante risorsa per il territorio. La collaborazione dell'Ente locale con la scuola è significativa sia da un punto vista progettuale sia economico grazie alla sottoscrizione del protocollo d'intesa "Un patto per la scuola". Buona la collaborazione con associazioni

presenti sul territorio.

Vincoli

Il principale vincolo è rappresentato dalla esigua entità di fondi a disposizione. Tuttavia nel territorio sono presenti risorse e competenze fornite da Associazioni, Enti, famiglie. In generale i genitori sono interessati alla vita scolastica dei propri figli e partecipano alle iniziative proposte dall'Istituto, mettendo a disposizione le proprie competenze. Gli adempimenti burocratici legati alla predisposizione delle visite guidate ed uscite didattiche condizionano la fruizione delle risorse del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici presentano facile raggiungibilità e strutture soddisfacenti. La dotazione delle tecnologie informatiche è buona. Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. Tutti gli edifici sono dotati di connessione. Le fonti di finanziamento dell'azione dell'Istituto sono quasi esclusivamente pubbliche.

Vincoli

Necessità di una manutenzione costante degli edifici e delle attrezzature informatiche. La palestra non è presente in tutte le sedi e laddove presente necessita di interventi di manutenzione. Il plesso di Baronia-Stampella è allocato in un edificio progettato per abitazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPR. ASCEA "PARMENIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

SAIC85500G

Indirizzo

VIA ELEA FRAZ. MARINA 84046 ASCEA

| | |
|----------|---|
| Telefono | 0974972382 |
| Email | SAIC85500G@istruzione.it |
| Pec | saic85500g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://comprensivoascea.edu.it |

❖ ASCEA MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA85501C |
| Indirizzo | VIA PETRARCA FRAZ. MARINA DI ASCEA 84046 ASCEA |

❖ ASCEA CAP. - VIA ROMA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA85502D |
| Indirizzo | VIA ROMA - 84046 ASCEA |

❖ STAMPELLA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA85503E |
| Indirizzo | LOC. STAMPELLA/BARONIA 84066 ASCEA |

❖ ASCEA CAP. P.P. (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE85501N |
| Indirizzo | - 84046 ASCEA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 35 |

❖ ASCEA - BARONIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE85502P |
| Indirizzo | FRAZ. BARONIA 84046 ASCEA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 20 |

❖ ASCEA - MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE85504R |
| Indirizzo | FRAZ. MARINA 84058 ASCEA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 146 |

❖ ASCEA MARINA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SAMM85501L |
| Indirizzo | VIA ELEA FRAZ. MARINA 84046 ASCEA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 120 |

Approfondimento

Negli ultimi otto anni scolastici ci sono stati quattro anni di reggenza.

Da questo anno scolastico c'è un solo plesso di scuola secondaria di 1° grado (Ascea Marina).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Tecnologia | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 60 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |

Approfondimento

In linea generale l'Istituto avrebbe bisogno di maggiori spazi, in particolare di uno spazio mensa più capiente.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 56 |
| Personale ATA | 15 |

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti è di ruolo e per lo più stabile, ciò consente di programmare serenamente l'offerta nel corso degli anni.

LE SCELTE STRATEGICHE

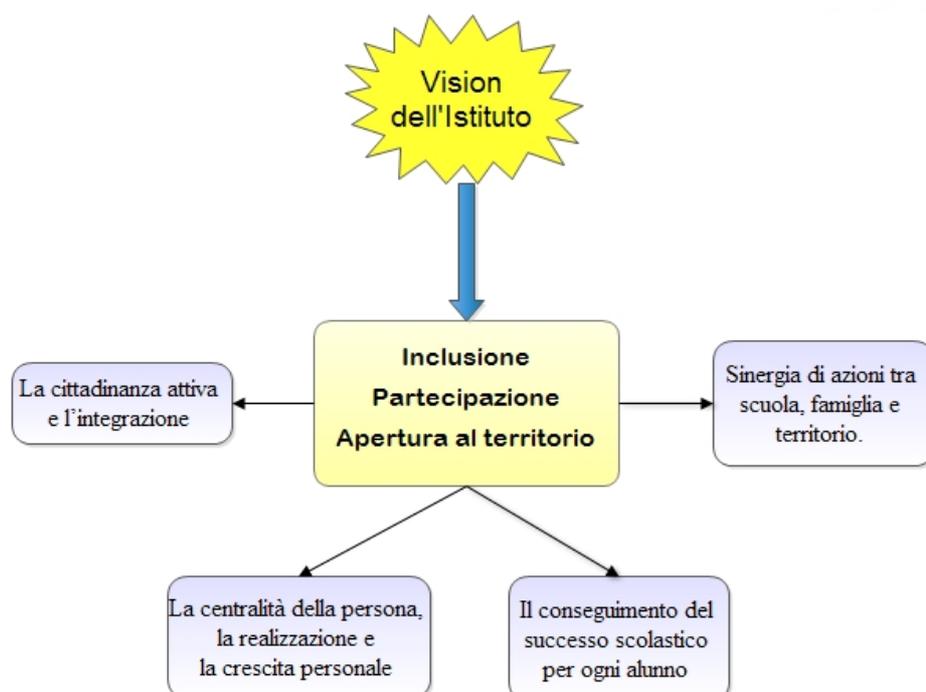
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

L'obiettivo a lungo termine che l'Istituto si propone è quello di realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso:

- *la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;*
- *la cittadinanza attiva e l'integrazione;*
- *il conseguimento del successo scolastico.*



MISSION

- *Comunicazione, condivisione delle scelte, circolarità e unitarietà dell'apprendimento.*
- *Predisposizione di azioni per favorire l'inclusione in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.*
- *Realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.*
- *Potenziamento della continuità del processo formativo, per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.*
- *Attivazione di azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento.*
- *Implementazione di percorsi di orientamento, al fine di agevolare la scelta del processo formativo successivo al primo ciclo di istruzione.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Maggiore supporto agli studenti svantaggiati e in difficoltà.

Traguardi

Riduzione del numero dei casi critici.

Priorità

Favorire le eccellenze.



Traguardi

Aumento del numero di studenti che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

Traguardi

Allineamento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate alla media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi di cui al comma 7 della Legge 107/15 e le priorità definite con il RAV sono determinate dagli obiettivi esplicitati nella *vision* e *mission* d'Istituto. In particolare:

1. Il conseguimento del successo scolastico.
2. L'attivazione di azioni mirate alla valorizzazione delle eccellenze e al sostegno degli alunni con difficoltà di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO E INTEGRAZIONE

Descrizione Percorso

Questo percorso si pone l'obiettivo di fornire agli alunni e alle famiglie strumenti utili per effettuare delle scelte consapevoli in merito alla successiva carriera scolastica e in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro. A tale scopo si rende necessaria il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dell'alunno. Per tali ragioni sono previste attività di orientamento nei tre ordini di scuola ed iniziative volte alla maggiore conoscenza del territorio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Intensificare la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore supporto agli studenti svantaggiati e in difficoltà.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

"Obiettivo:" Strutturare, sin dalla scuola dell'infanzia, percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini, coinvolgendo anche le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore supporto agli studenti svantaggiati e in difficoltà.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire le eccellenze.

"Obiettivo:" Realizzare attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore supporto agli studenti svantaggiati e in difficoltà.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire le eccellenze.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati delle azioni di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
 CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Realizzare iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione interna e con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Riduzione della disparità nei risultati fra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE AL TERRITORIO E ALLA CITTADINANZA
 ATTIVA**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/05/2020 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 - Formazione - Continuità - Orientamento

Risultati Attesi

Maggiore conoscenza e rispetto del territorio.

Acquisizione di un comportamento responsabile verso le risorse del territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Laboratori per lo svolgimento di attività didattiche basate sull'uso delle TIC.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Uso di software per la didattica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Miglioramento del sito web dell'Istituto.

Partecipazione alla rete di formazione Ambito 28.

Collaborazione con il comune di Ascea.

ALLEGATI:

Un patto per la scuola.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori pomeridiani per lo svolgimento di attività didattiche basate sull'uso delle TIC.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------------|---------------|
| ASCEA MARINA | SAAA85501C |
| ASCEA CAP. - VIA ROMA | SAAA85502D |
| STAMPELLA | SAAA85503E |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| ASCEA CAP. P.P. | SAEE85501N |
| ASCEA - BARONIA | SAEE85502P |
| ASCEA - MARINA | SAEE85504R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| ASCEA MARINA | SAMM85501L |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo delle competenze in uscita è strettamente correlato alle competenze chiave europee.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ASCEA MARINA SAAA85501C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ASCEA CAP. - VIA ROMA SAAA85502D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

STAMPELLA SAAA85503E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ASCEA CAP. P.P. SAEE85501N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ASCEA - BARONIA SAEE85502P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ASCEA - MARINA SAEE85504R
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ASCEA MARINA SAMM85501L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

N. 50 + 4 ore/anno per ciascun ordine di scuola.

ALLEGATI:
Macroaree EC.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPR. ASCEA "PARMENIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione degli interventi formativi si fonda sulla capacità di pensare strategicamente, correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento nell'organizzazione degli ambienti, delle attività, nella scelta delle priorità, nella produzione dei materiali, nella verifica dei risultati, nella valutazione dell'impatto dell'offerta formativa e nell'analisi degli effetti a medio e a lungo termine.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO EC.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La comunità professionale della nostra scuola ha elaborato scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto: □ delle finalità □ dei traguardi per lo sviluppo delle competenze □ degli obiettivi di apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni. - Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità. - Realizzazione di percorsi in forma di laboratorio allo scopo di favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze e incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda ai curricoli dei singoli segmenti scolastici allegati alle sezioni relative ai plessi/scuole.

NOME SCUOLA

ASCEA MARINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Campi di esperienza e discipline La progettazione educativo-didattica promuove: □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti Nelle indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa di alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie. Finalità La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvia alla cittadinanza. **SVILUPPO DELL' IDENTITA'** Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. **SVILUPPO DELL' AUTONOMIA** Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un pensiero libero **SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere le proprie esperienze narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati. **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA** Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro. Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EC_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale: riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità; matura una sufficiente fiducia in sé; è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; impara a chiedere aiuto quando occorre; manifesta curiosità e desiderio di sperimentare; interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; inizia a riconoscere le regole di comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti; pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; padroneggia le prime abilità di tipo logico; inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali; comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Mostrare consapevolezza della propria storia personale e delle proprie relazioni
Porre domande sulle diversità culturali
Gestire conflitti, lavorare in cooperazione, definire regole ed azioni condivise
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri

sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini Saper seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

NOME SCUOLA

ASCEA CAP. - VIA ROMA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Campi di esperienza e discipline La progettazione educativo-didattica promuove: □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti Nelle indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa di alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie. Finalità La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvia alla cittadinanza. **SVILUPPO DELL' IDENTITA'** Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. **SVILUPPO DELL' AUTONOMIA** Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un pensiero libero **SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere le proprie esperienze narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati. **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA** Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro. Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO EC_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale: riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità; matura una sufficiente fiducia in sé; è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; impara a chiedere aiuto quando occorre; manifesta curiosità e desiderio di sperimentare; interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; inizia a riconoscere le regole di comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti; pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; padroneggia le prime abilità di tipo logico; inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali; comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li

documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Mostrare consapevolezza della propria storia personale e delle proprie relazioni
Porre domande sulle diversità culturali
Gestire conflitti, lavorare in cooperazione, definire regole ed azioni condivise
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato
Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini
Saper seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

NOME SCUOLA

STAMPELLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Campi di esperienza e discipline La progettazione educativo-didattica promuove: □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e della collaborazione fra i docenti Nelle indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa di alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie. Finalità La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvia alla cittadinanza. **SVILUPPO DELL' IDENTITA'** Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. **SVILUPPO DELL' AUTONOMIA** Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un pensiero libero **SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere le proprie esperienze

narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro. Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EC_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale: riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità; matura una sufficiente fiducia in sé; è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; impara a chiedere aiuto quando occorre; manifesta curiosità e desiderio di sperimentare; interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; inizia a riconoscere le regole di comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti; pone e si pone domande di senso

su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; padroneggia le prime abilità di tipo logico; inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali; comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Mostrare consapevolezza della propria storia personale e delle proprie relazioni
Porre domande sulle diversità culturali
Gestire conflitti, lavorare in cooperazione, definire regole ed azioni condivise
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato
Riflettere e confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini
Saper seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

NOME SCUOLA

ASCEA CAP. P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a

un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

ALLEGATO:

CURRICOLO_PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EC_PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno colloca nel tempo fatti, esperienze vissute e sequenze di storie, utilizzando gli indicatori temporali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana Si orienta consapevolmente nel tempo. Utilizza termini specifici per verbalizzare azioni che accadono in contemporaneità. Coglie i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo. Segue le regole di comportamento.

NOME SCUOLA

ASCEA - BARONIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

ALLEGATO:

CURRICOLO_PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO EC_PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno colloca nel tempo fatti, esperienze vissute e sequenze di storie, utilizzando gli indicatori temporali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana Si orienta consapevolmente nel tempo. Utilizza termini specifici per verbalizzare azioni che accadono in contemporaneità. Coglie i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo. Segue le regole di comportamento.

NOME SCUOLA

ASCEA - MARINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

ALLEGATO:

CURRICOLO_PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EC_PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno colloca nel tempo fatti, esperienze vissute e sequenze di storie, utilizzando gli indicatori temporali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana Si orienta consapevolmente nel tempo. Utilizza termini specifici per verbalizzare azioni che accadono in contemporaneità. Coglie i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo. Segue le regole di comportamento.

NOME SCUOLA

ASCEA MARINA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo: concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni; promuove il senso di responsabilità; sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo; crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi; promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture in cui convivono e all'uso consapevole dei nuovi media; pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana); garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SECONDARIA1°GR.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica elaborato ai sensi della Legge 92/2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO EC_SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso: la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio; la cittadinanza attiva e l'integrazione; il conseguimento del successo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rappresentare in un quadro storicossociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando varie categorie (cultura, organizzazione sociale, economica e

politica) e operando confronti. Selezionare schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. Esporre -in forma orale e scritta- le conoscenze storiche, operando collegamenti, individuando relazioni, esponendo e argomentando riflessioni e opinioni personali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCARE AL TERRITORIO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Attività laboratoriale mirata alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente in riferimento all'area tematica Educazione Civica. Per l'anno scolastico 2021/22 il tema sarà "La bella tartaruga" e "Progetto legalità".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti , ma anche doveri da far rispettare . - Sensibilizzare la capacità di collaborare , di comunicare e di partecipare all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche . - Formare l'uomo ed il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione . - Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale . - Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti indispensabili per saper scegliere comportamenti appropriati. - Focalizzare l'importanza della scuola nell'educazione alla Legalità, in quanto centro propulsore di crescita culturale e civica nella difesa dei diritti umani e dei principi della nostra Costituzione . - Ricercare la legalità non come un fine ma come mezzo per costruire la giustizia , intesa come giustizia sociale , lotta alla discriminazione , coscienza dei diritti e dei doveri . - Sviluppare una nuova coscienza civile , costituzionale e democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità organizzata. Competenze attese: - Acquisizione e sviluppo di competenze disciplinari, legali, operative, pratiche . - Acquisizione e sviluppo di competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Progetto d'istituto interdisciplinare.

❖ SULL'ONDA DELLA MUSICA

Appropriazione del linguaggio musicale come mezzo di espressione, comunicazione e di sviluppo del senso estetico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Avvicinare i giovani allievi alla musica. - Far conoscere gli strumenti musicali insegnati nell'Istituto- Competenze attese: -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

La suddetta attività è una componente essenziale del progetto A SCUOLA PER MIGLIORARSI finalizzato alla prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

❖ **A SCUOLA PER MIGLIORARSI**

Il progetto prevede attività di recupero e supporto per gli alunni che hanno riscontrato difficoltà nell'apprendimento in italiano e matematica nell'anno scolastico precedente al fine di migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ **OBIETTIVI** - Potenziare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche. □ - Promuovere la sfera socio-affettivo-relazionale in una scuola aperta e accogliente dove ciascuno possa trovare la propria dimensione. □ - Promuovere il processo formativo e l'autostima. - Migliorare la motivazione scolastica. □ **COMPETENZE ATTESE** - Competenze alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. □ - Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza. - Acquisire competenze trasversali. □ - Potenziamento delle Life skills (abilità di vita) e dell'assertività. □ - Acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace. - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

La suddetta attività si articola nei due progetti SULL'ONDA DELLA MUSICA e NOI ATTORI ed è finalizzata alla prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

❖ PROGRAMMA IL FUTURO

Il progetto segue le indicazioni dell'iniziativa "Programma il Futuro", nata dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione ed il Laboratorio "Informatica e Scuola" del CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica. Ha lo scopo di insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica. I percorsi didattici di Programma il futuro sono disponibili al sito di fruizione delle lezioni, la piattaforma code.org. Attraverso il coding è possibile affrontare i procedimenti logici in un contesto di gioco. Gli studenti saranno accompagnati nel raggiungimento di un obiettivo componendo la sequenza di azioni che consentono di arrivare alla soluzione desiderata, in un contesto via via più evoluto attraverso l'introduzione di problemi più complessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. □- Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. - Sviluppare la capacità di progettare, analizzare, individuare le soluzioni e saper scegliere quella migliore. □- Sviluppare l'immaginazione e la capacità di giocare.

COMPETENZE ATTESE - Competenza matematica/scientifica/tecnologica - Competenza linguistica - Competenza digitale □- Imparare a imparare

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ PROGETTO PON " RI TROVARE PER RITROVARSI"

Il progetto mira a mettere ciascun alunno nelle condizioni di valorizzare le proprie personali attitudini e di consentire alla scuola di raggiungere le seguenti finalità: promozione di competenze, recupero tempestivo di carenze attraverso percorsi didattici adeguati, scelte organizzative e metodologiche flessibili. Lo scopo del progetto consiste nel formare uomini e cittadini liberi e responsabili, dotati di spirito

critico, capaci di operare, assumersi impegni e inserirsi attivamente nella comunità e nella società nazionale europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità - Attivare la creatività personale - Facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare - Sviluppare l'immaginazione, la creatività e la divergenza, per acquisire una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimenti. - Saper smontare e rimontare i meccanismi della comunicazione, usando tutti i tipi di linguaggio conosciuti. - Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza - Saper gestire le proprie emozioni e il proprio mondo immaginario (elaborarle, modularle, guidarle verso l'accettazione). **COMPETENZE** - Comunicazione nella madrelingua - competenze base in campo scientifico e tecnologico - Competenze digitali - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze
Tecnologia

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto di " Educazione stradale "si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI □ il senso di responsabilità □ il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri □ una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale □ la capacità di autocritica □ la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati
COMPETENZE ATTESE Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **A SPASSO NEL TEMPO CON I NOSTRI NONNI**

Il progetto tende a consolidare il legame tra bambini e nonni che rappresentano il riferimento di valori e sani principi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Interiorizzare il modus operandi dei nonni. - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'altro. COMPETENZE ATTESE - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **ABC ENGLISH**

Il progetto intende suscitare interesse verso un codice linguistico diverso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Saper riconoscere semplici parole della L2. COMPETENZE ATTESE - Competenza multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **LET'S GO**

Il progetto intende suscitare interesse verso un codice linguistico diverso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Saper comunicare e comprendere semplici frasi della L2. COMPETENZE ATTESE - Competenza multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **MUSICA MAESTRA**

Laboratorio di descrizione alla musica, al ritmo e alla coordinazione motoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Acquisizione di conoscenza delle varie sonorità musicali e ambientali. - Potenziamento delle conoscenze relative al ritmo e alle pause. - Sviluppo di capacità ritmiche e coordinamento motorio. COMPETENZE ATTESE - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ **CONTINUITÀ**

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progresso e sviluppo dello studente

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Stimolare il senso di responsabilità - Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
COMPETENZE
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALFABETIZZAZIONE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il progetto prevede interventi di sostegno e supporto agli studenti con fragilità in modo da ridurre la disparità tra le classi e incrementare il numero di alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Comprendere messaggi brevi chiari e semplici. - Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base - Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta.
COMPETENZE - Competenza alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ **REVISING ENGLISH**

Il progetto intende far recuperare ai ragazzi le lacune non ancora colmate.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Riscoprire l'interesse per l'apprendimento di una lingua comunitaria. -

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e autostima COMPETENZE

ATTESE - Competenza multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PROGETTO PON "CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI"**

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

COMPETENZE - Competenza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO PON "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E**

NELL'ORGANIZZAZIONE"

Il progetto mira ad accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa mediante la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Dotare il maggior numero di classi di monitor digitali interattivi touch screen. - Dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa. COMPETENZE ATTESE - Competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PROGETTO PON "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE"

Il progetto mira ad accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa mediante la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Dotare il maggior numero di classi di monitor digitali interattivi touch screen. - Dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa. COMPETENZE ATTESE - Competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **PICCOLI EROI A SCUOLA**

Progetto promosso dal MIUR in collaborazione con l'USR Calabria rivolto ai bambini di tre-cinque anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Costruzione del sé in relazione agli altri - sviluppo delle abilità motorie, cognitive e linguistiche. COMPETENZE ATTESE - Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica sportiva e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi attraverso attività sportive pomeridiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare la pratica sportiva - Educare al rispetto delle regole e degli altri COMPETENZE ATTESE - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado.
- Risultati attesi:
- Utilizzo di piattaforme online per la didattica.
 - Realizzare prodotti digitali originali e creativi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Incontri di formazione e auto-formazione per condividere e diffondere le buone pratiche legate all'uso delle metodologie didattiche innovative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ASCEA MARINA - SAAA85501C

ASCEA CAP. - VIA ROMA - SAAA85502D

STAMPELLA - SAAA85503E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere fiabe, filastrocche, semplici racconti e brevi comunicazioni.

PARLARE

Esprimersi con semplici frasi strutturate (articoli, nomi, verbi, aggettivi).

Descrivere immagini, comunicare le proprie esperienze.

Partecipare alla conversazione.

LEGGERE

Leggere immagini e simboli.

SCRIVERE

Eseguire percorsi motori e grafici per affinare la motricità oculomanuale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Aprirsi ai coetanei e ai compagni.

Comunicare i propri bisogni.

Rispettare le principali regole di convivenza.

Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Aprirsi ai coetanei e ai compagni.

Comunicare i propri bisogni.

Rispettare le principali regole di convivenza.

Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ASCEA MARINA - SAMM85501L

Criteri di valutazione comuni:

ASCOLTARE

Cogliere e mantenere in memoria informazioni centrali.

Riconoscere l'opinione di chi parla, distinguendo messaggi impliciti ed espliciti.

Comprendere le informazioni ed il significati delle parole

PARLARE

Organizzare autonomamente un testo orale di tipo informativo, narrativo, argomentativi usando un registro linguistico ed un lessico appropriato e funzionali al tipo di comunicazione.

Spiegare il significato di nuovi termini usando un lessico corretto, logico e differenziato.

LEGGERE

Leggere ad alta voce con correttezza e fluidità.

Leggere in silenzio concentrandosi per cercare un argomento preciso o comprendere il testo.

Comprendere i termini ed il linguaggio specifico.

SCRIVERE

Produrre forme differenziate di comunicazione rispettando i criteri della tipologia testuale.

Esprimersi con varietà ed adeguatezza lessicale.

Produrre testi coesi e coerenti.

CONVIVENZA DEMOCRATICA

Individuare e comprendere le norme civili di convivenza ed utilizzarle nel quotidiano.

ALLEGATI: Fascicolo valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- a) Cura e rispetto di sé e degli ambienti.
- b) Frequenza.
- c) Rispetto della convivenza civile.
- d) Attenzione per le attività scolastiche.
- e) Responsabilità.
- f) Relazionalità.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella scuola Secondaria di 1° grado, (fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le specifiche deroghe stabilite dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017), l'ammissione alla classe successiva potrà essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, così come previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017. Lo studente, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola

provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con votazione a maggioranza, potrà non ammettere lo studente alla classe successiva con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come possibilità di recupero per lo studente, per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno 4 discipline.
- Mancati processi di miglioramento nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato).
- Inadeguato sviluppo della persona in funzione del proseguimento degli studi successivi.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato avverrà, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti del 16 ottobre 2017)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

□ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti sopra riportati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e della convivenza civile.

ALLEGATI: Rubrica valutaz EC.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ASCEA CAP. P.P. - SAEE85501N

ASCEA - BARONIA - SAEE85502P

ASCEA - MARINA - SAEE85504R

Criteri di valutazione comuni:

ASCOLTARE

Ascoltare con tempi di attenzione sempre più lunghi sviluppando la memoria uditiva; comprendere messaggi, istruzioni, comandi, regole di gioco per interagire in modo consapevole.

PARLARE

Partecipare alle conversazioni e alle attività collettive esprimendo le proprie idee e rispettando quelle altrui.

LEGGERE

Leggere in modo fluido ed espressivo sia pure con occasionali errori ed

incertezze.

SCRIVERE

Organizzare brevi testi in modo corretto ortograficamente e grammaticalmente.

CONVIVENZA DEMOCRATICA

Costruire rapporti con gli altri basati sul rispetto, sull'autonomia critica, sul riconoscimento delle diversità, sulla cooperazione solidale.

ALLEGATI: Fascicolo valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

- a) Cura e rispetto di sé e degli ambienti.
- b) Frequenza.
- c) Rispetto della convivenza civile.
- d) Attenzione per le attività scolastiche.
- e) Responsabilità.
- f) Relazionalità.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale sarà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un caso

eccezionale, comprovato da specifica motivazione, che si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento cui ricorrere in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi;
- come evento da considerare in maniera privilegiata negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;
- partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione delle conoscenze, delle abilità e della convivenza civile.

ALLEGATI: Rubrica valutaz EC.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali mediante Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e ne favorisce l'inclusione. La scuola dispone di strutture efficienti, di un'ottima organizzazione e fruizione degli spazi e di un team docente molto competente.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ritardo delle nomine degli operatori socio-assistenziali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: - azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con analisi dei casi presenti nelle rispettive classi - azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento/accettazione precoce delle difficoltà - stesura PDP per alunni con DSA e BES - Stesura PEI per alunni con disabilità. Attività di recupero per gli alunni in difficoltà - organizzazione del lavoro in piccoli gruppi e/o a livello individuale con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà - monitoraggio in itinere e finale PDP.

Punti di debolezza

Utilizzo del personale docente da migliorare in relazione all'organizzazione oraria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Presidente del Consiglio d'Istituto

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Collaborazione con la famiglia mediante adeguate strategie comunicative, fiducia, collaborazione e flessibilità. Comunicazione reciproca durante incontri formali e informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetto alfabetizzazione per gli alunni stranieri |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Servizi sociali del comune di Ascea |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale). Tra le attività coerenti con prassi inclusive, si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze • attività di comunicazione • attività motorie • attività relative alla cura della propria persona • attività interpersonali • svolgere compiti ed attività di vita fondamentali In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto adotta opportune strategie mirate a: - curare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, per consentire una continuità operativa nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. - guidare, attraverso l'orientamento, le possibili scelte dell'alunno in uscita.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Vedi file allegato.

ALLEGATI:

PAI 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vedi allegato.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Esercitano la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni. Coordinano i Collaboratori/Fiduciari/Coordinatori, le Commissioni di lavoro e le attività di Formazione-Aggiornamento. Curano i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie. | 1 |
| Funzione strumentale | AREA 1 - Gestione e valutazione PTOF AREA 2 - Formazione-Continuità-Orientamento AREA 3 - Valutazione d'Istituto AREA 4 - Integrazione e inclusione | 8 |
| Capodipartimento | È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento. Collabora con la dirigenza e con i colleghi docenti. Programma le attività da svolgere nelle riunioni. Provvede alla verbalizzazione della seduta. Raccoglie e custodisce la documentazione prodotta dal Dipartimento | 4 |



| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| | consegnandone copia al DS e mettendola a disposizione dei docenti. | |
| Responsabile di plesso | Svolgono per conto e su delega del D.S. funzioni di coordinamento organizzativo. Ciascun Responsabile di Plesso è anche Responsabile antifumo. | 7 |
| Responsabile di laboratorio | Sovrintendono al funzionamento e alla fruizione dei laboratori didattici e ne curano le attrezzature. | 7 |
| Animatore digitale | <ul style="list-style-type: none"> □ Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse. □ Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti. □ Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica. □ Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative. | 1 |
| Team digitale | Sostiene l'operato dell'animatore digitale nei seguenti ambiti di azione: - FORMAZIONE INTERNA - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE | 5 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Il coordinatore definisce la valutazione di ciascun alunno in base alla valutazione attribuita da tutti i docenti del Consiglio di classe. La funzione è svolta dal coordinatore di classe. | 21 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|



| | | |
|---|--|----|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento | 13 |
| Docente di sostegno | Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | 2 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento, sostegno e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento | 21 |
| Docente di sostegno | Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | 4 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento ed insegnamento. Impiegato in attività di: | 1 |



| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento | 6 |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Attività di insegnamento e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento | 3 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Attività di insegnamento, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |



| | | |
|---|--|---|
| AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 5 |
| AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA) | Attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi |
|---|--|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p> |
|--|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>
- Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it>
- News letter <http://www.comprensivoascea.edu.it/>
- Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivoascea.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLO FORMATIVO AMBITO 28

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

**❖ MUSICALMENTE INSIEME**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Adesione alla rete proposta dall'Istituto "G. Rossi Vairo" di Agropoli.

❖ IL TERRITORIO INSEGNA: I PRINCIPI DELLA DIETA MEDITERRANEA ED IL REGIMEN SALERNITANUM PER L'AGENDA 2030

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

Gli obiettivi individuati sono:

- ü La promozione del prendersi cura, del benessere, dell'autonomia degli alunni e studenti attraverso la Dieta Mediterranea, la sicurezza alimentare e la promozione di corretti stili di vita.
- ü La Formazione dei docenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030, il curricolo implicito, la qualità dei contesti educativi, la regia educativa e l'educazione civica.
- ü La conoscenza e salvaguardia della biodiversità, dei paesaggi, dei sistemi di conoscenza e culture tradizionali del territorio per la sostenibilità, specie in agricoltura.
- ü La Promozione di nuovi ambienti per l'apprendimento, dell'uso di nuove tecnologie, dell'incontro con i saperi, dell'outdoor education, laboratori di apprendimento per la sostenibilità;
- ü La progettazione di azioni coerenti con i documenti fondanti del MIUR, le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione, l'AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, le Lin.e Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art.3 della L.92 del 20 agosto 2019, il D.M. 9 del 7 gennaio 2021 "Collaborazioni scuola-territorio per l'attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica".
- ü L'attivazione di forme di confronto e collaborazione fra le scuole, enti, istituzioni pubbliche ed il terzo settore che operano nei settori dello sviluppo rurale, della conservazione dei paesaggi agricoli tradizionali, della protezione dell'ambiente e della biodiversità così come delle diete sane sostenibili e basate sulla cultura per favorire il dialogo ed attività comuni per l'attuazione del Piano di Educazione alla Sostenibilità.
- ü La promozione di azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

❖ CONVEZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|



❖ CONVEZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Attività di tirocinio diretto e indiretto.

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Attività di tirocinio diretto e indiretto.

❖ PERCORSO FORMATIVO CORSO BLSL E DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Considerando la formazione in servizio dei docenti un'attività permanente e strutturale della professione docente e tenendo presenti i bisogni formativi emersi dall'autoanalisi d'Istituto la scuola si impegna ad organizzare in autonomia come Ente formativo erogatore ed attraverso il Polo formativo Ambito 28 la formazione nei seguenti ambiti: 1. Approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi; 2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DDI e per favorire lo sviluppo della DDI; 3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze; 4. Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale); 5. Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme



connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy; 6. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dal corrente a.s. e ai due progetti USR/Regione Campania "Educazione alle differenze" e "A scuola contro la violenza di genere"; 7. Didattica per competenze e innovazione metodologica; 8. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); 9. Aggiornamento metodologico-disciplinare. I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative purché coerenti con quanto definito nel piano di formazione circa finalità, priorità, tematiche e competenze attese della formazione. E' fortemente auspicabile la ricaduta della formazione sulla scuola, in termini di miglioramento, attraverso la progettazione e la sperimentazione di almeno una unità di apprendimento coerente con la formazione seguita. La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica. A tutto il personale saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'IC Parmenide di Ascea promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità della offerta formativa e di valorizzazione professionale. Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni e delle alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INCLUSIONE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|----------------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura della rete Polo Ambito 28.

❖ **AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposte formative erogate da enti accreditati, tra i quali si annoverano: • le reti di scuole • Proposte del Piano di Ambito Formazione Docenti (Ambito 28 - Ancel Keys) • l'Amministrazione (MIUR) • le Università e i consorzi universitari • altri soggetti accreditati (es. SOFIA)

❖ **EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO.**

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposte formative erogate da enti accreditati, tra i quali si annoverano: • le reti di scuole • Proposte del Piano di Ambito Formazione Docenti (Ambito 28 - Ancel Keys) • l'Amministrazione (MIUR) • le Università e i consorzi universitari • altri soggetti accreditati (es. SOFIA)

Approfondimento

La scelta delle attività di formazione scaturisce dalle vigenti disposizioni di leggi in materia di sicurezza e inclusione. A tal fine l'IC Parmenide di Ascea promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità della offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni e delle alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.